

Una risoluzione del PCI sulla crisi della Giunta Ciocchetti

È necessaria in Campidoglio una svolta nell'indirizzo e nello schieramento politico

La Segreteria della Federazione romana del PCI e le presidenze dei gruppi consiliari comunisti al Comune e alla Provincia sono riuscite ieri per esaurire gli sviluppi della situazione politica a Roma dopo le dimissioni di Ciocchetti. A conclusione della riunione è stata approvata la seguente risoluzione:

Sei mesi dopo le elezioni di novembre, l'Amministrazione Ciocchetti è caduta. È questo un primo importante risultato della battaglia dell'opposizione, delle ripetute lotte dei lavoratori e del popolo romano. È una vittoria dell'antifascismo e della democrazia politica a Roma. Il Partito comunista e dal suo gruppo consiliare capitolino. Il fallimento dell'ultimo esperimento di governo clericale in Campidoglio dimostra l'incapacità e l'irrimediabilità della crisi, che travaglia la politica romana della Democrazia cristiana. La

Giunta Ciocchetti, sola per continuare in quella vecchia politica, non ha assolto neanche al minimo dei doveri di compiti, ed ha anzi reso più grave e preoccupante la situazione della vita romana, mantenendo e accentuando l'indirizzo conservatore, antipopolare, delle precedenti amministrazioni.

La D.C. — che, oltre tutto, rappresenta solo un terzo del Consiglio comunale — non può più, ora, pretendere di mantenere il monopolio del governo municipale. Il fallimento della sua politica impone un cambiamento profondo, una svolta decisiva. È indispensabile, se si vuole giungere ad una soluzione positiva della crisi, non solo una rottura effettiva con le forze monarchiche e fasciste ma anche una rottura dell'alleanza con il Partito liberale, che è il punto di congiunzione con le destre e con i gruppi della grande borghesia monarchica e aristocratica. Un effettivo rinnovamento della politica capitolina richiede perciò uno schieramento nuovo che segni la fine del monopolio politico della D.C. e sia fondato su una collaborazione di forze popolari, lavoratrici, antifasciste.

Solo con una simile nuova maggioranza si potrà liquidare la pesantissima eredità di Ciocchetti e delle sue amministrazioni, ed avviare a soluzione gli ingenti problemi che travagliano la vita cittadina. Solo così si potrà seriamente parlare di un programma nuovo, che dovrà partire dalla rivendicazione della Regione ed esprimere una base valida per la piena autonomia del Comune e per un efficace decentramento delle sue funzioni e dei suoi poteri; che dovrà elaborare una radicale revisione del piano regolatore, realizzare una lotta a fondo contro la speculazione, fondare ed edificare con baluardi i monopoli che saccheggiano l'economia romana, potenziare e sviluppare il settore delle aziende municipalizzate, contribuire ad un rinnovamento della organizzazione e dello indirizzo della scuola pubblica.

Una svolta di questa importanza è certamente possibile, purché essa scaturisca da una maggioranza degli elettori romani, risponda alla necessità oggettiva di uno sviluppo moderno di Roma, e sia la unica base per risolvere i problemi acutissimi delle abitazioni, del traffico, dei servizi civili e sociali. Ma è condizione indispensabile e preliminare a una tale svolta che si realizzi una lotta chiara contro la politica della Democrazia cristiana.

Per i delegati alla Conferenza delle fabbriche. I delegati alla II Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche che si terrà a Milano devono travasare questa sera alle ore 23 precise alla stazione Termini, mareplate 3. Si raccomanda la puntualità.

Un detenuto dalle mille risorse. Organizza una truffa dalla cella del carcere. Sebbene chi è in una cella di Regina Coeli, un parrucchiere, grazie anche alla complicità della moglie, è riuscito a truffare un giovane disoccupato. Il detenuto, tale Francesco Toni, ha fatto pubblicare su un giornale un'inserto nella quale offriva, dietro contante, un posto di direttore di un magazzino di profumi. Tra le molte persone che hanno risposto, il parrucchiere ha accettato l'offerta e ha presentato alla moglie di Toni, Rosa De Filippo, il giovane disoccupato che ha fatto il contratto, consegnandogli poi, alla moglie e all'Es, e quindi, rivolto ai carabinieri, che hanno denunciato il Toni.

Stima, e nel seno stesso delle dimissioni del sindaco e questo partito, superando ogni invecchiata e precaria della discriminazione nei confronti delle forze democratiche avanzate. Le crisi aperte ufficialmente il 29 aprile e, nei fatti, in corso da sei mesi. È durata troppo a lungo, deve essere rapidamente risolta. A ciò però non potranno giovare i tentativi di nuove compromessi temporanei. La via tortuosa degli indirizzi va abbandonata, e si deve subito arrivare ad una precisa assunzione di responsabilità da parte di tutti i partiti politici, nella sede naturale e legittima in cui il dibattito può efficacemente e pubblicamente svolgersi: il Consiglio comunale. I comunisti rinnovano perciò la richiesta, già avanzata nell'ultima seduta, che sia aperta immediatamente nella assemblea la discussione sulla

Democrazia cristiana. La Giunta Ciocchetti, sola per continuare in quella vecchia politica, non ha assolto neanche al minimo dei doveri di compiti, ed ha anzi reso più grave e preoccupante la situazione della vita romana, mantenendo e accentuando l'indirizzo conservatore, antipopolare, delle precedenti amministrazioni.

La D.C. — che, oltre tutto, rappresenta solo un terzo del Consiglio comunale — non può più, ora, pretendere di mantenere il monopolio del governo municipale. Il fallimento della sua politica impone un cambiamento profondo, una svolta decisiva. È indispensabile, se si vuole giungere ad una soluzione positiva della crisi, non solo una rottura effettiva con le forze monarchiche e fasciste ma anche una rottura dell'alleanza con il Partito liberale, che è il punto di congiunzione con le destre e con i gruppi della grande borghesia monarchica e aristocratica. Un effettivo rinnovamento della politica capitolina richiede perciò uno schieramento nuovo che segni la fine del monopolio politico della D.C. e sia fondato su una collaborazione di forze popolari, lavoratrici, antifasciste.

Solo con una simile nuova maggioranza si potrà liquidare la pesantissima eredità di Ciocchetti e delle sue amministrazioni, ed avviare a soluzione gli ingenti problemi che travagliano la vita cittadina. Solo così si potrà seriamente parlare di un programma nuovo, che dovrà partire dalla rivendicazione della Regione ed esprimere una base valida per la piena autonomia del Comune e per un efficace decentramento delle sue funzioni e dei suoi poteri; che dovrà elaborare una radicale revisione del piano regolatore, realizzare una lotta a fondo contro la speculazione, fondare ed edificare con baluardi i monopoli che saccheggiano l'economia romana, potenziare e sviluppare il settore delle aziende municipalizzate, contribuire ad un rinnovamento della organizzazione e dello indirizzo della scuola pubblica.

Una svolta di questa importanza è certamente possibile, purché essa scaturisca da una maggioranza degli elettori romani, risponda alla necessità oggettiva di uno sviluppo moderno di Roma, e sia la unica base per risolvere i problemi acutissimi delle abitazioni, del traffico, dei servizi civili e sociali. Ma è condizione indispensabile e preliminare a una tale svolta che si realizzi una lotta chiara contro la politica della Democrazia cristiana.

Per i delegati alla Conferenza delle fabbriche. I delegati alla II Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche che si terrà a Milano devono travasare questa sera alle ore 23 precise alla stazione Termini, mareplate 3. Si raccomanda la puntualità.

Un detenuto dalle mille risorse. Organizza una truffa dalla cella del carcere. Sebbene chi è in una cella di Regina Coeli, un parrucchiere, grazie anche alla complicità della moglie, è riuscito a truffare un giovane disoccupato. Il detenuto, tale Francesco Toni, ha fatto pubblicare su un giornale un'inserto nella quale offriva, dietro contante, un posto di direttore di un magazzino di profumi. Tra le molte persone che hanno risposto, il parrucchiere ha accettato l'offerta e ha presentato alla moglie di Toni, Rosa De Filippo, il giovane disoccupato che ha fatto il contratto, consegnandogli poi, alla moglie e all'Es, e quindi, rivolto ai carabinieri, che hanno denunciato il Toni.

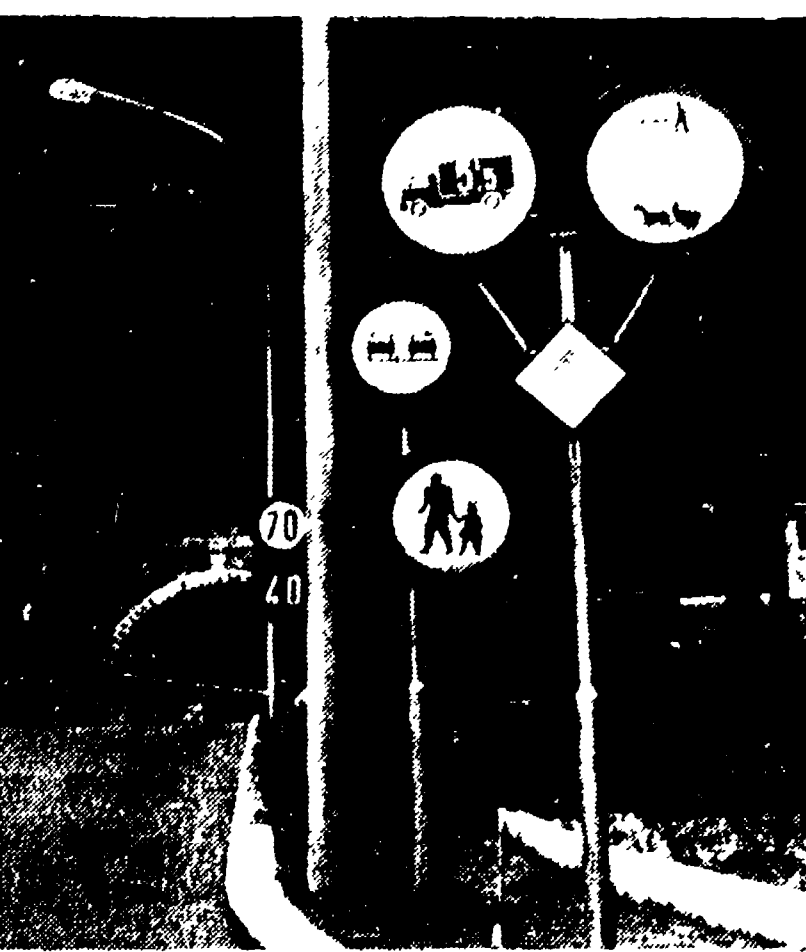
Una svolta di questa importanza è certamente possibile, purché essa scaturisca da una maggioranza degli elettori romani, risponda alla necessità oggettiva di uno sviluppo moderno di Roma, e sia la unica base per risolvere i problemi acutissimi delle abitazioni, del traffico, dei servizi civili e sociali. Ma è condizione indispensabile e preliminare a una tale svolta che si realizzi una lotta chiara contro la politica della Democrazia cristiana.

Per i delegati alla Conferenza delle fabbriche. I delegati alla II Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche che si terrà a Milano devono travasare questa sera alle ore 23 precise alla stazione Termini, mareplate 3. Si raccomanda la puntualità.

Un detenuto dalle mille risorse. Organizza una truffa dalla cella del carcere. Sebbene chi è in una cella di Regina Coeli, un parrucchiere, grazie anche alla complicità della moglie, è riuscito a truffare un giovane disoccupato. Il detenuto, tale Francesco Toni, ha fatto pubblicare su un giornale un'inserto nella quale offriva, dietro contante, un posto di direttore di un magazzino di profumi. Tra le molte persone che hanno risposto, il parrucchiere ha accettato l'offerta e ha presentato alla moglie di Toni, Rosa De Filippo, il giovane disoccupato che ha fatto il contratto, consegnandogli poi, alla moglie e all'Es, e quindi, rivolto ai carabinieri, che hanno denunciato il Toni.

Una svolta di questa importanza è certamente possibile, purché essa scaturisca da una maggioranza degli elettori romani, risponda alla necessità oggettiva di uno sviluppo moderno di Roma, e sia la unica base per risolvere i problemi acutissimi delle abitazioni, del traffico, dei servizi civili e sociali. Ma è condizione indispensabile e preliminare a una tale svolta che si realizzi una lotta chiara contro la politica della Democrazia cristiana.

Olimpica difficile



Sembra un esame ptolemaico. Siamo sulla via Olimpica, all'imboccatura della galleria che si trova nei pressi della Lanterna. Il povero automobilista — secondo i gentili della segnaletica stradale — dovrebbe riuscire, con un unico colpo d'occhio, a rendersi conto di quel che permettono e di quel che vietano i sette cartelli ammassati al lato della strada. E non può neppure ridurre la velocità, perché l'ultimo cartello — quasi se non se ne accorge in tempo — prevede una velocità superiore ai quaranta chilometri all'ora.

Il titolo per la presenza di una delle domande di ammissione agli esami dell'anno accademico 1960-61 è prorogato fino al 15 maggio per i laureandi.

Per la lista FILCEP-CGIL sono stati eletti gli operai Maria Lentini, Attilio Botti, Sergio Cecconi e l'impiegato Roberto Baldoni.

Un positivo accordo è stato raggiunto ieri nell'investimento svolto presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

tinuerà a discutere, comunque presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

tinuerà a discutere, comunque presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

tinuerà a discutere, comunque presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

tinuerà a discutere, comunque presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

tinuerà a discutere, comunque presso il Ministero del Lavoro. L'accordo di ieri è una conferma che le sospensioni di altri otto compagni di Zeppieri per stomaco e la riduzione sindacale dei deputati sono arbitrari e sono contro il bene di tutti. Il segretario Zeppieri si è impegnato a sospendere i provvedimenti nei confronti dei lavoratori. I sindacati autorottrattari hanno deciso di devolvere lo sciopero di tutti le fabbriche Luzzi, che era prevista per il mese di Ada, a favore di tutti i lavoratori della Roma Nord. Al giorno primo accordo raggiunto, la vertenza non può dirsi ancora del tutto conclusa, perché sui alcuni provvedimenti disciplinari presi da Zeppieri si con-

La Mobile è intervenuta in forze

Drammatica cattura in vicolo del Cinque

Il giovane arrestato si è ferito — Avrebbe borseggiato la moglie di Tambroni — La folla accorsa alle grida



Lello Di Castro subito dopo l'arresto. Il giovane arrestato si è ferito — Avrebbe borseggiato la moglie di Tambroni — La folla accorsa alle grida

Le grida di Tambroni e un giovane ferito. L'arresto di Lello Di Castro ha scatenato un'ondata di parricidio. Centinaia di persone, richiamate dalla grida della sorella del ragazzo che aveva il viso sanguinante, si sono accalate in vicolo del Cinque dove due agenti "travesti" si spazzavano intorno a un giovane che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Il giovane, prima di essere arrestato, ha sparato contro i poliziotti. La Mobile ha arrestato il giovane, che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Il giovane, prima di essere arrestato, ha sparato contro i poliziotti. La Mobile ha arrestato il giovane, che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Il giovane, prima di essere arrestato, ha sparato contro i poliziotti. La Mobile ha arrestato il giovane, che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Il giovane, prima di essere arrestato, ha sparato contro i poliziotti. La Mobile ha arrestato il giovane, che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Il giovane, prima di essere arrestato, ha sparato contro i poliziotti. La Mobile ha arrestato il giovane, che aveva con sé un revolver. Di Castro, la Mobile si era accorta in forze con cinque difensori che si sono spinti in un vicolo per la folla, azionando le sirene e l'impiego.

Le vacche della STEFER

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

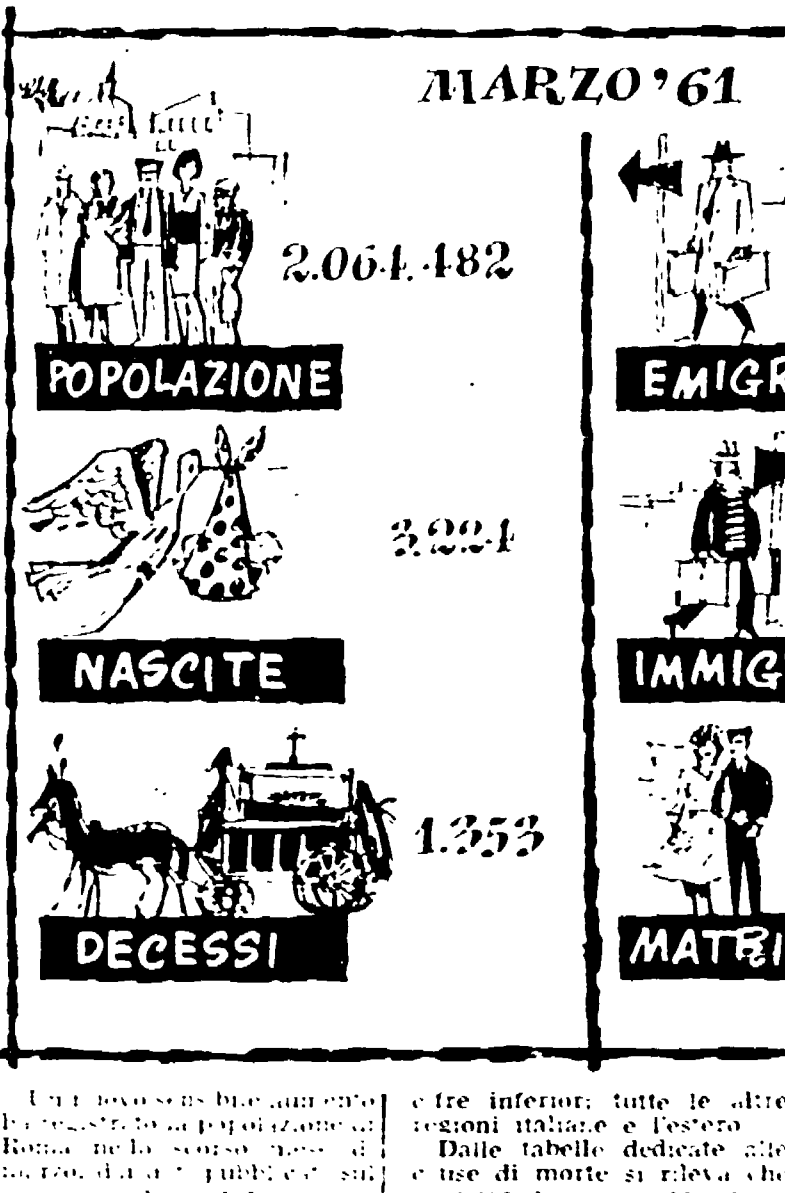
Il Popolo di ieri apre la cronaca di Roma con un'inchiesta su un'azienda di fattorie di fattorie, con la descrizione dell'Appio e della Tuscolana come saranno — tra pochi mesi — quando l'operazione sarà stata conclusa.

La CGIL alla «Squibb» passa dal 71 all'82

Primo accordo per la Zeppieri — Oggi un nuovo incontro — Sospeso lo sciopero delle autolinee — Grave la situazione al sanatorio Forlanini

La CGIL, dopo le grandi vittorie riportate recentemente nelle elezioni del CI alla Fiat, Lancia, Willys e alla Romana, ha una conquista che è un netto successo alla Squibb. La FILCEP-CGIL, ha avanzato in voti e in percentuale conquistando la maggioranza del seggio nella Commissione interna.

La città in cifre. Nel mese di marzo 8.114 romani in più.



La città in cifre. Nel mese di marzo 8.114 romani in più. La città in cifre. Nel mese di marzo 8.114 romani in più.

Ladro arrestato sotto un treno. Un ladro è stato arrestato sotto un treno. Un ladro è stato arrestato sotto un treno.

Grave un manovale colpito alla testa da un sasso. Un manovale è stato colpito alla testa da un sasso. Un manovale è stato colpito alla testa da un sasso.

Lutto. Un lutto è stato annunciato. Un lutto è stato annunciato.

Un lutto è stato annunciato. Un lutto è stato annunciato.

Un lutto è stato annunciato. Un lutto è stato annunciato.

Anziano pensionato ucciso da un'auto. Un anziano pensionato è stato ucciso da un'auto. Un anziano pensionato è stato ucciso da un'auto.

Il Partito. Il Partito è stato menzionato. Il Partito è stato menzionato.

Il Comitato federale. Il Comitato federale è stato menzionato. Il Comitato federale è stato menzionato.

Il Comitato federale. Il Comitato federale è stato menzionato. Il Comitato federale è stato menzionato.

Il Comitato federale. Il Comitato federale è stato menzionato. Il Comitato federale è stato menzionato.

Terital rhodiatoce

SCALA D'ORO

ZINEONE

binomio di qualità e fiducia

ALLA MADDALENA IN PRATI